



PIER LUIGI GIANNACHI
Dott. Commercialista
Revisore Contabile

Via Coriolano n.3
73022 - Corigliano d'Otranto (LE)
Via Indipendenza, 28
73024 Maglie (LE)
Tel. 0836 320026
Cell. 368 574236
E-mail: studio.giannachi@libero.it
www.studiogiannachi.it



Corigliano d'Otranto

Circolare N. 9/2019

(Al via controlli e sanzioni per chi supera la soglia di 10.000 euro)

Dal 1° settembre 2019 le banche dovranno segnalare chi supera il limite mensile di 10.000 euro, anche con movimenti singoli di importo unitario fino a 1.000 euro. I controlli riguarderanno prelievi e versamenti di importo superiore al limite di 10.000 euro al mese e sia le banche che Poste saranno obbligate a segnalare a Bankitalia i movimenti di denaro contante superiore a tale soglia. La prima comunicazione dovrà essere effettuata a settembre ma riguarderà i movimenti dei quattro mesi precedenti. A regime invece le segnalazioni saranno mensili.

Seguendo le nuove norme sull'antiriciclaggio, il provvedimento della UIF obbliga, come si legge nel [comunicato pubblicato negli scorsi mesi](#), le banche, le Poste e gli istituti di pagamento a comunicare le informazioni indispensabili sui movimenti di importo uguale o superiore al limite di 10.000 euro all'Agenzia delle Entrate.

Ad essere controllate, dal 1° settembre, anche le operazioni di spostamento di cifre uguale o superiori al limite di 1.000 euro. Anche queste piccole operazioni, infatti, saranno segnalate all'autorità competenti qualora complessivamente venga superata la soglia dei 10.000 euro. I controlli da parte dell'UIF e la conseguente segnalazione ad Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza scatteranno nel caso di prelievo al bancomat superiore (o uguale) 10.000 euro al mese., anche qualora tale limite sia superato con movimenti di importo unitario pari a 1.000 euro. Le banche, le Poste e gli istituti di pagamento, a partire dal mese di settembre 2019, saranno infatti obbligati a inviare una comunicazione all'UIF (Unità Informazione Finanziaria della Banca d'Italia) qualora venisse superata tale soglia. Nel caso di sospetto riciclaggio o evasione fiscale, ad attivarsi saranno Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza. I [controlli sui conti correnti](#), per i quali è operativo anche il nuovo strumento di contrasto all'evasione, il [risparmiometro o "evasometro"](#), prevedono la possibilità per il contribuente di fornire spiegazioni sulla propria situazione.

Se il contribuente non riesce a fornire idonea "giustificazione" con documentazione allegata, scatta l'imputazione di presunta attività illecita e di nero, con il conseguente recupero delle somme evase maggiorate di sanzione. Il superamento del limite giornaliero o mensile prevede una sanzione particolarmente punitiva, che consiste nel trasformare i prelievi oltre il limite in compensi, e quindi sottoporli a tassazione.

Come evitare le sanzioni nel caso di movimenti in denaro contante oltre il limite e come dimostrare la propria "buona fede"? Bisogna sempre tenere traccia di tutto: prelievi, spostamenti, scontrini, fatture. Sono tutti documenti che vi aiuteranno a giustificare le somme prelevate e spese.

Con l'auspicio di soddisfare le Vs. esigenze, cordiali saluti.

Corigliano d'Otranto, 2 settembre 2019

Pier Luigi Giannachi